



TEATRI
DONIZETTI/BERGAMO
GRANDE/BRESCIA
SOCIALE/COMO
PONCHIELLI/CREMONA
FRASCHINI/PAVIA

LE FESTE NATALIZIE CON OPERALOMBARDIA

Zaide di Mozart/Calvino

Werther di Jules Massenet

Recital tratto da *La Fanciulla del West* di G. Puccini

OperaLombardia prosegue la sua proposta in streaming anche durante le feste natalizie!

A partire da giovedì 24 dicembre (ore 15.00) e sino alle ore 24.00 di domenica 31 gennaio 2021 sarà infatti possibile rivedere sul portale www.operalombardialive.it, ben tre titoli realizzati da OperaLombardia: **Zaide** di Mozart/Calvino, **Werther** di J. Massenet e il recital dedicato alla **Fanciulla del West** di G. Puccini.

Zaide

Singspiel incompiuto, ispirato alla *Zaira*, tragedia in cinque atti di Voltaire, su musica di Wolfgang Amadeus Mozart, *Zaide (Das Serail)* viene proposta in una rara esecuzione, che riprende la drammaturgia di Italo Calvino - **con la regia di Graham Vick, scene e costumi di Italo Grassi, luci di Giuseppe Di Iorio**, sul podio dell'Orchestra dei Pomeriggi Musicali, **Alessandro Palumbo**.

L'opera è rappresentata in tedesco, per il libretto originale di Johann Andreas Schachtner, con sovratitoli in italiano.

La trama, rocambolesca, è ambientata alla corte del sultano Solimano, dove Zaide incontra Gomatz, cristiano caduto in mano ai Turchi e Allazim, servo fedele di Solimano...

Nella partitura rimasta incompiuta, suddivisa in due atti, quindici sono i numeri che si susseguono, tutti contraddistinti da quell'ironia mozartiana, sigillo inconfondibile di tutte le sue composizioni, un *esprit* vivace, coinvolgente, avvincente caratterizza una partitura solo apparentemente poco nota.

Il mistero sul finale pensato da Mozart è ancora irrisolto: se Voltaire sviluppa la trama 'turca' in tragedia, con l'occhio dell'illuminismo francese, Mozart, che in quegli anni stava lavorando all'*Idomeneo*, e alle vicende turche associava sempre un lato spassoso o a lieto fine (come in un altro celebre *singspiel*, *Il ratto del serraglio*), probabilmente avrebbe potuto stupirci con un *coup de théâtre*.

Il manoscritto della partitura venne consegnato postumo, nel 1799, dalla moglie Costanza all'editore Johann Anton André, ma si dovette attendere il 27 gennaio del 1866, per applaudirne la prima messa in scena all'Opernhaus di Francoforte. Durata complessiva circa: 2 ore 20 minuti

Zaide

di **Wolfgang Amadeus Mozart / Italo Calvino**

Singspiel incompiuto di Wolfgang Amadeus Mozart

Testo tedesco di Johann Andreas Schachtner

Nuovo testo di **Italo Calvino**

<i>Zaide</i>	Giuliana Gianfaldoni
<i>Gomatz</i>	Giovanni Sala
<i>Allazim</i>	Vincenzo Nizzardo
<i>Soliman</i>	Paul Nilon
<i>Osmín</i>	Pierpaolo Martella
<i>Uno schiavo</i>	Davide Capitanio

con la voce narrante di **Arianna Scommegna**

<i>Direttore</i>	Alessandro Palumbo
<i>Regia</i>	Graham Vick
<i>Scene e costumi</i>	Italo Grassi
<i>Luci</i>	Giuseppe Di Iorio
<i>Movimenti mimici</i>	Ron Howell
<i>Assistente alla regia</i>	Daniele Menghini

Orchestra I Pomeriggi Musicali

Coproduzione Teatri di OperaLombardia, Teatro dell'Opera di Roma

Werther

Ispirato al romanzo *I dolori del giovane Werther* di Goethe, è tra le opere più amate di Jules Massenet. Nell'opera il compositore cerca di riproporre musicalmente il tratto più saliente del romanzo, ovvero le angosce del personaggio principale, paradigma di una sorta di esistenzialismo *ante litteram*. La partitura di Massenet è caratterizzata da un linguaggio sonoro morbido, il più vicino possibile alle inflessioni e alle sfumature della lingua parlata. Nella musica e nel libretto, che in parte "tradiscono" lo spirito del romanzo, ampio spazio è dato al personaggio di Charlotte, addolcendo così la profonda solitudine di Werther, caratterizzato da un profondo lirismo vocale che accentua il suo dilaniamento interiore.

Sul palcoscenico del Teatro Grande di Brescia si esibiranno i **quattro finalisti della 71ª edizione del Concorso As.li.co per Giovani Cantanti Lirici d'Europa**: **Gillen Munguía** nel ruolo di Werther, **Karina Demurova** nel ruolo di Charlotte, **Alberto Comes** nel ruolo del Borgomastro (La Bailli) e **Maria Rita Combattelli** che interpreterà Sophie. Insieme a loro, **Guido Dazzini** (Albert), **Nicola Di Filippo** (Schmidt), **Filippo Rotondo** (Johann), **Andrea Gervasoni** (Brühlmann) e **Luisa Bertoli** (Kätchen). Il cast vede inoltre la partecipazione del **Coro delle voci bianche del Teatro Sociale di Como** diretto da **Lidia Basterretxea**.

L'allestimento porta la firma registica di **Stefano Vizioli**, mentre la direzione d'orchestra de **I Pomeriggi Musicali** è affidata al **Maestro Francesco Pasqualetti**. Le scene sono di **Emanuele Sinisi**, i costumi di **Anna Maria Heinreich**, le luci di **Vincenzo Raponi**, la parte visual a cura di **Imaginarium**.

Werther

Drame lyrique in quattro atti su libretto di Édouard Blau, Paul Milliet e Georges Hartmann

Dal romanzo epistolare *I dolori del giovane Werther* di Johann Wolfgang von Goethe

Musica di **Jules Massenet**

Casa Musicale Sonzogno di Piero Ostali di Milano

Orchestrazione di Petter Ekman

Prima rappresentazione: Vienna, Hofoperntheater, 16 febbraio 1892

Personaggi

Werther

Le Bailli

Charlotte

Albert

Schmidt

Johann

Sophie

Brühlmann

Kätchen

Interpreti

Gillen Munguía

Alberto Comes

Karina Demurova

Guido Dazzini

Nicola Di Filippo

Filippo Rotondo

Maria Rita Combattelli

Andrea Gervasoni

Luisa Bertoli

Direttore

Regia

Scene

Costumi

Luci

Visual

Assistente alla Regia

Scenografo collaboratore

Francesco Pasqualetti

Stefano Vizioli

Emanuele Sinisi

Anna Maria Heinreich

Vincenzo Raponi

Imaginarium Creative Studio

Pierluigi Vanelli

Eleonora De Leo

Maestro del coro voci bianche

Solisti

Lidia Basterretxea

Francesco Beschi, Sara Cattaneo, Emanuele Gnecci, Sofia Mancuso,

Anita Mazzoli, Ludovica Roncoroni

Coro voci bianche del Teatro Sociale di Como

Orchestra I Pomeriggi Musicali

Coproduzione Teatri di OperaLombardia:

Teatro Sociale di Como

Teatro Grande di Brescia

Teatro Fraschini di Pavia

Teatro Ponchielli di Cremona

E con

Fondazione Teatro Comunale di Modena

Fondazione I Teatri di Reggio Emilia

Fondazione Teatro Verdi di Pisa

Fondazione Teatro Comunale di Ferrara

Recital La fanciulla del west

Un omaggio all'opera di Giacomo Puccini. In scena **Rebeka Lokar** (soprano), **Angelo Villari** (tenore), **Devid Cecconi** (baritono), accompagnati al pianoforte dal Maestro **Valerio Galli** presentano in forma di concerto i momenti più significativi dell'opera.

La prima della **Fanciulla del West**, settimo titolo nella produzione di Puccini, andò in scena il 10 dicembre del 1910 al Metropolitan di New York: sul podio Arturo Toscanini, tra le voci Enrico Caruso, ad incantare il pubblico nell'aria dell'ultimo atto **Ch'ella mi creda libero e lontano** ed il soprano Emmy Destinn, apprezzata fin dalle prime note di **Laggiù nel Soledad** (aria di Minnie del Primo Atto), solo a citare alcuni dei momenti più lirici e struggenti di una partitura, in cui il compositore risentì dell'influsso di Wagner e Debussy, tanto che Ravel si servì del titolo in numerose lezioni, per spiegare ai suoi allievi quanto alcune ricerche sonore, tipiche della scuola tedesca e francese, avessero avuto esiti altrettanto perfetti in Italia.

La fanciulla del West è tratta da *The girl of the golden West*, dramma di David Belasco del 1905.

Puccini seppe descrivere in maniera realistica il Nuovo Mondo e la 'corsa all'oro' dopo essere stato a New York nel 1907; la composizione non risentì solo delle influenze americane e di un Paese che affascinava oltremodo il compositore toscano, ma anche dei drammi personali che Puccini visse nel periodo di composizione di quest'opera, correlati alla morte di Doria Manfredi, appena ventunenne, avvenuta nel gennaio del 1909.